

SOSTENIBILITÀ

AL VIA LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin interviene a Torino a un convegno promosso dall'Atc, che annuncia l'avvio della prima Cer di edilizia pubblica e altri interventi per risanare gli immobili

SANITÀ

Trapianto di rene
da vivente con il robot

Servizio a pagina 6

IL FARMACISTA

«Condannato
perché vaccinavo»

Pistacchi a pagina 7

■ Il via libera della Commissione Europea al decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica sulle comunità energetiche rinnovabili (Cer) «è importante perché parte a livello nazionale un'iniziativa che ha anche una forte dote finanziaria di incentivo, complessivamente 5,7 miliardi, 2,2 miliardi le quote di fondo perduto nei Comuni sotto i 5 mila abitanti, ed è anche un forte

messaggio, perché il consumatore diventa produttore, quindi si permettono forti risparmi alle famiglie e alle imprese che vanno a costituire le comunità energetiche». A sottolinearlo è stato il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto ieri a Torino a un incontro promosso dall'Atc.

Loredana Polito a pagina 3

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE PIANA

In Liguria i saldi invernali
cominceranno il 5 gennaio

«I saldi invernali 2024 in Liguria inizieranno venerdì 5 gennaio e termineranno domenica 18 febbraio». Ad affermarlo è l'assessore regionale allo Sviluppo economico con delega al Commercio Alessio Piana. «Nell'incontro con gli omologhi assessori regionali, tenutosi in videoconferenza lo scorso 21 novembre, abbiamo condiviso, accogliendo le richieste della maggioranza delle associazioni maggiormente rappresentative del settore, la necessità di mantenere la data unitaria del 5 gennaio 2024 per l'avvio delle vendite promozionali, come previsto dall'accordo nazionale del 2011 e dal Testo unico in materia di commercio (l.r. 1/2007) che fissa la data dei saldi invernali il primo giorno feriale antecedente l'Epifania», aggiunge l'assessore

PALAZZO LASCARIS

L'impegno della Regione per
contrasto violenza di genere

Preioni (Lega). Il secondo ordine del giorno, «Impegno concreto contro la violenza di genere», è stato presentato dal primo firmatario, Domenico Rossi (Pd).

Puccio a pagina 2

Un impegno concreto per contrastare e sensibilizzare contro il femminicidio e la violenza di genere: lo ha preso il Consiglio Regionale del Piemonte, con l'approvazione all'unanimità di due atti d'indirizzo. Il primo, «Campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio» è stato illustrato in aula dal primo firmatario, Alberto

SEQUESTRATE FOTO DI VIOLENZE SU BIMBI, ANCHE NEONATI

Imperia, arrestato 40enne pedofilo

Accusato di far parte di una rete nazionale che agiva via Telegram

Giorgio Di Gregorio

■ Imperia. Un insospettabile quarantenne di Imperia è stato arrestato dalla polizia postale: è uno dei pedofili finiti al centro di una maxi-inchiesta coordinata dalla Procura di Milano. Il suo nome compare nell'inchiesta dell'operazione «Seven». Un'indagine che ha visto impegnati i poliziotti del Centro operativo per la sicurezza cibernetica della Polizia postale di Milano e che ha permesso di identificare 29 persone attive su canali e gruppi Telegram specializzati nella produzione e condivisione di foto e video ritraenti violenze sessuali su minori, bambine e bambini in tenera età e, in alcuni casi, anche neonati. Sotto copertura hanno lavorato per oltre un anno. Alla fine gli agenti della polizia postale sono riusciti a dare un nome ai nickname utilizzati da amministratori e partecipanti per rimanere anonimi all'interno del gruppo. Non è ancora stato chiarito il ruolo del quarantenne imperiese arrestato al quale è stato sequestrato diverso materiale pedopornografico. Forse perché gli inquirenti stanno ancora chiudendo la loro

attività d'indagine. Numero- se le perquisizioni effettuate anche in altre città italiane durante le quali sono stati sequestrati telefonini, tablet, hard disk, pendrive, computer, account mail e profili social; trovati anche gli account utilizzati dagli indagati per rimanere anonimi. In tutto sono dieci le persone sono finite in manette residenti a Imperia, Milano, Rovigo, Busto Arsizio (VA), Martinengo (BG), Taranto, Vicenza, Torre Annunziata (NA) e Parma. Contestati i reati di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento sessuale di minori, detenzione e diffusione di materiale pedopornografico. All'interno del gruppo Telegram, creato ad hoc, gli appartenenti avevano ruoli e compiti ben precisi: promotori, organizzatori e partecipanti. E la polizia postale ha lanciato anche un appello: «Ricordiamo a tutti coloro che dovessero venire a conoscenza di contenuti illeciti sul web di segnalare alla Polizia postale sia attraverso il commissariato di Ps online che attraverso la rete di Centri e sezioni operative per la sicurezza cibernetica su tutto il territorio nazionale».

SANREMO

Scagni resta
in coma
farmacologico

È stato operato anche alla laringe, oltre che al naso fratturato in più punti: Alberto Scagni, 42 anni, il detenuto condannato a 24 anni e 6 mesi di reclusione per l'omicidio della sorella Alice, avvenuto nel maggio 2022, è massacrato di botte nella tarda serata di mercoledì da due detenuti maghrebini che erano con lui in cella, nel carcere di Valle Armea a Sanremo è ancora in coma farmacologico. Intubato e incosciente, i medici della Rianimazione di Sanremo ipotizzano di provare a risvegliarlo lunedì prossimo. Scagni è fuori pericolo di vita, e solo la prossima settimana il primario Giorgio Ardizzone, assieme all'équipe di medici che ha seguito il caso, scoglierà la prognosi. A operare Scagni a naso e laringe è stato il primario di otorinolaringoiatria Marco Giudice. Le lesioni al collo e alla testa sarebbero state provocate da uno sgabello e dai calci e pugni usati per il pestaggio.

CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA

In memoria di
un eroe: il Generale
Umberto Rocca

■ La Consulta dei Senatori del Regno partecipa al cordoglio per la morte del proprio insigne collega, il Generale di Divisione Umberto Rocca (Rodi, 1° giugno 1941 - Roma, 22 novembre 2023), insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare per l'eroica condotta nello scontro a fuoco con le Brigate Rosse (5 giugno 1975) per la liberazione dell'industriale Vittorio Vallarino Gancia, rapito dai brigatisti e sequestrato nella cascina Spiotta (Comune di Melano, presso Acqui Terme). Ne ha scritto da par suo il Generale di Corpo d'Armata e senatore Oreste Bovio in «Carabinieri in Piemonte 1814-2000».



L'incontro tra il Generale Umberto Rocca e i Principi Amedeo e Aimone di Savoia-Aosta

Direttore del Museo storico dell'Arma dei Carabinieri e presidente del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, il Generale Umberto Rocca, componente della Consulta dei Senatori del Regno, è un fulgido esempio del valore italiano, di cui ha scritto il Generale di Cda Tullio Del Sette in «Etica del Carabiniere».

Aldo A. Mola

CHIUSURA MONTE BIANCO

Aumento veicoli
sul Frejus del 57%

■ Con la chiusura del traforo del Monte Bianco, dal 16 ottobre scorso, il traffico al tunnel del Frejus, tra la Val di Susa (Torino) e la Maurienne francese, è aumentato del 57%, con il transito di 95.829 veicoli, leggeri e pesanti, in più rispetto all'analogo periodo del 2022, quando il Bianco era aperto.

Il dato è emerso durante la riunione alla Prefettura di Torino del Cov (Comitato operativo viabilità).

L'aumento del traffico veicolare sul Frejus, tuttavia, non ha però creato - secondo l'analisi del Cov - aumento di incidenti né criticità nella circolazione stradale, «salvo saltuari congestionamenti al confine con la Francia».

TORINO

Un maxi schermo a
Chivasso per Pecco

Servizio a pagina 2

CUNEO

Un weekend di iniziative
contro la violenza

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ Un impegno concreto per contrastare e sensibilizzare contro il femminicidio e la violenza di genere: lo ha preso il Consiglio Regionale del Piemonte, con l'approvazione all'unanimità di due atti d'indirizzo.

Il primo documento, «Campagna di sensibilizzazione contro femminicidio» è stato illustrato in aula dal primo firmatario, Alberto Preioni (Lega). Impegna la Giunta regionale e gli assessori competenti «ad attivarsi affinché vengano predisposti incontri di sensibilizzazione nelle scuole, a partire dalla primaria, parlando di consenso, principio di autodeterminazione della persona, rispetto e responsabilità nei confronti delle ragazze e dei ragazzi, ascoltando anche quello che quest'ultimi hanno da dire sulle loro esperienze e aiutandoli, laddove necessario, a superare eventuali disagi anche nei confronti del prossimo».

Il secondo ordine del giorno, «Impegno concreto contro la violenza di genere», illustrato dal primo firmatario Domenico Rossi (Pd), impegna l'esecutivo: «a implementare il lavoro di rete, intensificando il raccordo fra servizi sociali, servizi sanitari, forze dell'ordine, magistratura, associazioni presenti nel territorio per svolgere un'azione ancora più efficace a sostegno delle donne vittime di violenza e delle loro famiglie, tenendo conto di tutti gli strumenti normativi esistenti; ad attivarsi per sostenere progetti di educazione affettiva e sentimentale all'interno del mondo scolastico presente nel nostro territorio, tenuto conto che il tema della violenza di genere fra i minori o comunque fra le generazioni più giovani sta crescendo in maniera molto allarmante; a favorire percorsi per l'indipendenza e l'autonomia economica delle donne, anche al fine di spezzare il legame di dipendenza finanziaria; ad attivarsi per valorizzare e sostenere ulteriormente, anche dal punto di vista finanziario, l'attività dei Consulenti,

PALAZZO LASCARIS

L'impegno della Regione contro violenza su donne

Approvati due atti, presentati da Preioni (Lega) e Rossi (Pd). Anche il Corecom offre il suo supporto



Un manifesto della campagna contro la violenza di genere promossa dal Comune di Torino

dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio attivi sul nostro territorio».

Nel dibattito a Palazzo Lascaris sono intervenuti Stefano Allasia, Gianluca Gavazza e Sara Zambaita (Lega), Diego Sarno (Pd) e l'assessora Chiara Caucino.

Anche il Corecom Piemonte ha fatto sentire la sua voce. «Combattere la violenza sulle donne è un dovere civile ed etico a cui le istituzioni devono rispondere. La violenza di genere resta ancora un fenomeno per lo più sommerso e la sensibilizzazione sul tema è necessaria per garantire il suo riconoscimento tempestivo. Per questo è importante tenere alta l'attenzione e continuare a fare informazione, anche nelle scuole

le». Lo afferma Alessia Caserio, vicepresidente del Corecom Piemonte, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

«Negli ultimi anni – aggiunge – sono stati fatti importanti progressi volti a ridurre gli episodi di violenza, ma molto rimane ancora da fare. Su questo fenomeno, così come, più in generale, sulla discriminazione di genere, non possiamo abbassare la guardia, anzi dobbiamo incrementare la nostra azione di denuncia e sensibilizzazione, invitando sia le vittime che la cittadinanza a intervenire attivamente, segnalando casi di sospetta violenza alle forze dell'ordine, alla magistratura, ai tanti sportelli».

«Il Corecom Piemonte – sottolinea – è attivo da anni nella promozione dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere. Abbiamo anche una casella di posta elettronica: ndiscriminazione.corecom@cr.piemonte.it, per l'accoglimento di qualunque segnalazione di comportamenti discriminatori da parte sia di enti pubblici che di privati».

AEROPORTO DI CASELLE

Ryanair conferma investimenti a Torino con 220 voli settimanali

La compagnia aerea ha presentato il programma invernale, con 28 rotte

Marco Cortese

■ Ryanair, la principale compagnia aerea in Italia, ha annunciato il proprio programma su Torino per questo inverno, con 28 rotte, tra cui cui 2 nuove per Belfast e Porto, e un incremento significativo delle frequenze su Catania, offrendo ai clienti/visitatori una scelta imbattibile per godersi una meritata vacanza invernale al sole o per viaggi di lavoro e studio, o ancora per visite a familiari e amici.

L'operativo invernale di Ryanair conferma i due ae-

romobili basati nel capoluogo piemontese, con un investimento di 200 milioni di dollari, prevede oltre 220 voli settimanali (+100% rispetto al pre-Covid) e il supporto a oltre 1.800 posti di lavoro, inclusi 60 altamente retribuiti per piloti e personale di cabina.

Mauro Bolla, Head of Communication di Ryanair per Albania, Cipro, Grecia, Italia e Romania, dichiara: «In qualità di compagnia aerea numero 1 in Italia, Ryanair è lieta di annunciare il proprio operativo su Torino per l'inverno '23, con 2 nuove rotte per Bel-



fast e Porto (28 in totale), oltre a maggiori frequenze su altre tre popolari destinazioni quali Catania, Birmingham e Bristol, offrendo ai nostri clienti torinesi una selezione ancora più ampia per le loro vacanze invernali alle tariffe più basse d'Europa».

Per celebrare l'operativo invernale su Torino, Ryanair ha lanciato una promozione a tempo limitato con tariffe a partire da soli € 24,99 per viaggi tra novembre '23 e marzo '24 disponibili solo sul sito web Ryanair.com.

Andrea Andorno, amministratore delegato di Torino Airport, commenta: «Siamo soddisfatti dei risultati che Ryanair sta portando sul nostro aeroporto in termini di traffico e la stagione invernale 2023/2024 annunciata dal vettore ne conferma ancora una volta il ruolo come principale artefice della nostra crescita. Nel complesso sullo scalo di Torino i posti messi in vendita da Ryanair nella stagione winter 2023/2024 sono infatti in aumento rispetto a quelli dello scorso inverno. Si tratta di un incremento di offerta che, a livello internazionale, si declina sia su destinazioni tipicamente 'incoming' e legate al traffico della neve, sia su due nuove mete (Belfast e Porto) che non erano collegate con Torino lo scorso inverno».

«Alle nuove destinazioni internazionali – spiega Andrea Andorno – si somma anche un significativo aumento di posti in vendita sulla rotta Torino-Catania, che è già la prima rotta aerea per volumi di passeggeri nel nostro aeroporto e che, anche grazie alle vantaggiose tariffe annunciate da Ryanair, probabilmente registrerà nuovi record di traffico».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 09 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

A.R.P.A. PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
Via Pio VII, n. 9, 10135 TORINO
FAX 011/19681541
AVVISO DI GARA
Arpa Piemonte indice procedura telematica aperta per l'acquisizione della fornitura a n.3 lotti di strumentazione tecnico scientifica. LOTTO 1 CIG A028EB4803 €85.750,00 LOTTO 2 CIG A028EDA75F €128.600,00 LOTTO 3 CIG A028F04A07 €102.500,00 Bando integrale, disciplinare di gara e relativi allegati sono disponibili sulla piattaforma telematica di Arpa Piemonte al seguente indirizzo web: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Arial/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel>
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO ACQUISTI BENI E SERVIZI (DOTT. MASSIMO BOASSO)

A.R.P.A. PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
Via Pio VII, n. 9, 10135 TORINO FAX 011/19681541
AVVISO DI GARA
Arpa Piemonte indice procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura a n.8 lotti di strumentazione scientifica - LOTTO 1 CIG A026AC2E46 / LOTTO 2 CIG A026AD9145 / LOTTO 3 CIG A026B62253 / LOTTO 4 CIG A026B8B428 / LOTTO 5 CIG A026BD4067 / LOTTO 6 CIG A026BE3CC4 / LOTTO 7 CIG A026C08B4D / LOTTO 8 CIG A026CEF9EE Importo netto a base di gara: Euro 885.300,00 oltre IVA. Bando integrale, disciplinare di gara e relativi allegati sono disponibili sul sito www.arpa.piemonte.it oppure al seguente link diretto <https://arpa-piemonte.acquistitelematici.it>
IL RESPONSABILE DELLA SS ACQUISITI BENI E SERVIZI (DOTT. MASSIMO BOASSO)

GRAZIE A IREN

Un maxischermo a Chivasso per l'ultima gara del Moto Gp

■ Tutta l'Italia è in fermento per l'ultima gara del mondiale Moto Gp in programma domani a Valencia, dove verrà assegnato il titolo, si spera al campione italiano Francesco 'Pecco' Bagnaia (nella foto).

Per l'occasione a Chivasso (Torino), città di cui è originario Bagnaia, verrà allestito in piazza d'Armi un maxischermo per assistere alla competizione, grazie al contributo di Iren Luce Gas e Servizi, denominazione commerciale di Iren Mercato, società del Gruppo Iren che opera nella commercializzazione di energia elettrica, gas, teleriscaldamento ed efficientamento energetico, partner del Comune di Chivasso per l'evento «Chivasso tifa Pecco».

Dalle ore 14, il Gran Premio di Valencia sarà trasmesso in diretta su un Led Wall di sei

metri per tre, con struttura portante di 6,5 metri di altezza, per permettere ai tifosi chivassesi e agli appassionati attesi da tutta Italia di seguire la gara.

In occasione dell'evento, inoltre, Iren Luce Gas e Servizi realizzerà alcune attività di animazione per coinvolgere i partecipanti e rendere ancora più emozionante la giornata, raccontando nello stesso tempo il proprio impegno verso le persone per fornire servizi sempre più sostenibili e attenti alle esigenze di tutti. La partnership per l'evento «Chivasso tifa Pecco» testimonia la vicinanza di Iren ai territori nei quali opera, che l'azienda traduce non solo in un impegno quotidiano per la transizione ecologica, ma anche per creare valore per le comunità attraverso le passioni che le animano.



Loredana Polito

■ Il via libera della Commissione Europea al decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica sulle comunità energetiche rinnovabili (Cer) «è importante perché parte a livello nazionale un'iniziativa che ha anche una forte dote finanziaria di incentivo, complessivamente 5,7 miliardi, 2,2 miliardi le quote di fondo perduto nei Comuni sotto i 5 mila abitanti, ed è anche un forte messaggio, perché il consumatore diventa produttore, con forti risparmi per le famiglie e le imprese che vanno a costituire le comunità energetiche».

A sottolinearlo è stato il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto ieri nel capoluogo piemontese all'incontro promosso dall'Atc - Agenzia territoriale per la casa di Torino.

Tra i temi centrali, quello dell'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica, per il quale l'opportunità delle comunità energetiche rinnovabili può essere centrale.

«È un patrimonio - precisa il ministro dell'Ambiente - rappresentato da circa 750 mila fabbricati e 2 milioni di abitanti, e quella delle Cer è una sfida anche per lo Stato ed è un dovere agire sull'efficientamento e creare le condizioni perché gli oneri siano il minimo possibile».

Ed è una sfida anche per l'edilizia pubblica, come spiega il vicepresidente di Atc, Fabio Tassone, che ha annunciato che è in corso uno studio di fattibilità della prima comunità energetica rinnovabile (Cer) da parte dell'Atc del Piemonte Centrale.

Con le Cer, afferma Tassone, «pensiamo di fare un salto di qualità in più in tema di efficientamento». Sono infatti 82 gli impianti fotovoltaici installati sul patrimonio edilizio dell'Atc, compresa la sede centrale dell'agenzia, che si stima portino a un risparmio di 396 tonnellate di anidride carbonica emessa.

Lo studio di fattibilità per la prima Cer di edilizia pubblica a Torino riguarda un complesso nella zona Nord della città, in corso Taranto, che potrà servirà circa 1.700 alloggi. È poi in fase di studio,

SOSTENIBILITÀ

Comunità energetiche al via, anche nel pubblico

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin fa il punto sulle Cer in un convegno dell'Atc a Torino



Tra i temi discussi c'era quello dell'efficientamento energetico dell'edilizia residenziale pubblica, per il quale le opportunità delle comunità energetiche rinnovabili possono essere centrali



EMERGENZA FREDDO

È operativo da ieri il centro in via Traves

■ Ha riaperto ieri sera, in via Traves, il sito umanitario della Città di Torino, gestito dalla Croce Rossa Italiana, per l'emergenza freddo, al quale si aggiunge quest'anno un nuovo punto di accoglienza all'ex Istituto Buon Pastore.

Il centro di via Traves ha 70 posti letto ed è rivolto a persone senza dimora in condizioni di grave marginalità, mentre sono 80 i posti per adulti singoli, nuclei familiari e minori non accompagnati nell'immobile di corso Regina Margherita, che sarà disponibile a inizio dicembre.

Per l'emergenza sono anche attive le strutture in piazzale Croce Rossa Italiana dell'associazione Mamre, con una capacità fino a 30 posti letto, e in via Spalato, per minori non accompagnati, con una capacità di ospitalità fino a 24 posti letto. In totale, i posti di accoglienza per questo inverno sono oltre 900. Per quel che riguarda i servizi di intervento in strada e di prossimità, sono operativi tre equipaggi, uno in più rispetto allo scorso anno.

«Occorre rafforzare gli interventi socio-sanitari in strada - dichiara l'assessore al Welfare, Jacopo Rosatelli - e nei servizi di accoglienza: progetti destinati a interfacciarsi con le azioni che l'Asl attuerà per favorire l'efficacia degli interventi messi in atto. Auspicio quindi una pronta convocazione del Tavolo composta da Città, Asl e Regione Piemonte».

PALAZZO LASCARIS

Un virtual tour per scoprire il Consiglio

■ Proseguono a pieno ritmo i lavori di risanamento conservativo di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Nell'attesa che vengano terminati, è possibile scoprire le bellezze dell'edificio attraverso un «Virtual tour» online, disponibile all'indirizzo web: <https://virtual-tour-lascaris.csi.it/virtualtour/lascaris-2023/index.html>.

«La visita virtuale - spiega Stefano Allasia, presidente del Consiglio Regionale - rappresenta un modo nuovo, sia dal punto di vista tecnologico, sia della comunicazione, per entrare in contatto con cittadine e cittadini, mostrando loro la bellezza e la storia del palazzo in cui nascono le leggi che regolano la vita di tutti i piemontesi. La Pubblica Amministrazione deve essere aperta e trasparente: questo tour virtuale darà a tutti la possibilità di conoscerci meglio e di seguirci nelle nostre tante attività».

Il tour utilizza foto ad altissima risoluzione e a 360 gradi, percorsi guidati, liberi, quiz, questionari e avatar, per valorizzare in maniera interattiva la sede del Consiglio.

Lo scopo principale del progetto è la sperimentazione di differenti modalità con cui vivere le sale del palazzo storico, sfruttando le tecnologie oggi disponibili.

L'utente può muoversi all'interno dell'ambiente, focalizzandosi sugli elementi di suo interesse, senza vincoli.

al momento a livello di ipotesi, la possibilità di predisporre un bando per raccogliere manifestazioni di interesse per creare delle Cer in un complesso nella zona Ovest, in via Pietro Cossa, e in un'area in borgata Tetti Piatti a Moncalieri, nella prima cintura a Sud-Est.

Al di là delle Cer, anche il presidente Atc, Emilio Bolla, ha evidenziato la «necessità di pensare a investimenti nuovi su un patrimonio vetusto, che va rigenerato ed efficientato» e ha ricordato i numerosi interventi in corso con fondi Pnrr o quelli sostenuti dal Superbonus. Per questi ultimi, si tratta di 168 interventi, con 3.200 alloggi interessati, per circa 400 milioni di euro.

«Nonostante i progressi registrati negli ultimi vent'anni, anche in Piemonte, il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica non è ancora in grado di compensare l'aumento dei consumi energetici delle famiglie. Sarà fondamentale dare nuovo slancio alle misure di efficientamento energetico del parco immobiliare privato e soprattutto di quello pubblico, ma purtroppo le risorse a disposizione per alimentare questo programma di rinnovamento sono sempre complicate da individuare e destinare» - ribadisce il presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Stefano Allasia.

«Ed è indubbio - aggiunge poi Allasia - che enti come l'Atc, che ha intrapreso questo processo di risanamento, non scontato né facile, assumono un ruolo strategico nel miglioramento dell'efficienza energetica del vasto patrimonio di alloggi di edilizia pubblica». «Un processo - conclude - che contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi europei».

A sottolineare come «il tema energia abbia colpito in modo particolare gli inquilini delle case popolari» e come «il piano di efficientamento energetico sia essenziale per contrastare la povertà energetica», anche l'assessora regionale alle Politiche della casa, Chiara Caucino, che ha anche annunciato «una misura importantissima per la presa in carico degli assegnatari degli alloggi».

C'È FORMAZIONE E FORM@ZIONE

Qualificati con i corsi della Regione Piemonte ed entra subito nel mondo del lavoro!

HAI TRA I 13 E I 25 ANNI?

ESPRIMI IL TUO TALENTO E IMPARA LAVORANDO

28 agenzie formative accreditate

373 CORSI GRATUITI IN PIEMONTE

COESIONE ITALIA 2014-2020
Cofinanziato da Unione europea
REGIONE PIEMONTE

L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te
www.regione.piemonte.it

studiowiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

■ I Carabinieri della Stazione di Cherasco hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Asti un uomo ed una donna, residenti nelle province di Cuneo e Torino, già noti alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. Nei giorni scorsi i Carabinieri hanno raccolto diverse denunce di furto per delitti commessi in abitazione o all'interno di attività commerciali, tra il 23 e il 28 Ottobre 2023. I militari della Stazione hanno avviato un'attività d'indagine cercando informazioni sul territorio, acquisendo testimonianze ed analizzando molte ore di filmati

CARABINIERI DI CHERASCO

Denunciate due persone per furti in abitazione e in esercizi commerciali

ti video, registrate dagli impianti di videosorveglianza pubblici e privati, sino ad ottenere indicazioni utili alle indagini ed all'individuazione degli autori. I furti sono stati commessi tutti in orario notturno, forzando gli infissi con arnesi da scasso per aprire un varco nei locali da razzare, senza un obiettivo preciso, ma alla ricerca di tutto ciò



che potesse fornire un ritorno economico. In un caso i due denunciati sono anche indiziati di essersi introdotti in un'abitazione mentre in casa erano presenti i proprietari che stavano dormendo. L'indagine, condotta con ritmi serrati, ha portato all'emissione ed all'esecuzioni di perquisizioni che hanno permesso il rinvenimento di una

parte della refurtiva, tra cui: carte di credito, bancomat, vario materiale informatico ed altri oggetti sul quale sono in corso ulteriori accertamenti per verificarne la provenienza e la successiva riconsegna agli aventi diritto.

Nonostante i numerosi elementi raccolti è possibile che nel corso delle indagini preliminari, tutt'ora in itinere, possano emergere anche elementi di segno contrario che, nei tre gradi di giudizio, potrebbero portare a raccogliere elementi di segno contrario favorevoli agli indagati.

■ Proseguono le iniziative del ricco calendario di "8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2023", rassegna di appuntamenti che intende stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza sulle donne e, al tempo stesso, ricordare che le donne in difficoltà non sono sole e che esiste una rete di servizi che le può aiutare.

Di seguito il calendario delle prossime iniziative realizzate in collaborazione con Laboratorio Donna, la Rete Antiviolenza Donne del Comune di Cuneo e numerose realtà del territorio:

Dal 1° al 25 novembre: corsi di autodifesa femminile: corsi di autodifesa per donne dai 14 ai 99 anni nelle palestre comunali.

Martedì 12 dicembre dalle 20.00 alle 21.30: lezione introduttiva con operatori della Rete anti-violenza Cuneo e gli insegnanti dei corsi di autodifesa (palestra scuola in Via Carlo Emanuele III, 6).

A partire dal 10 gennaio 2024 n. 8 lezioni pratiche a scelta tra: lunedì h. 20-21 palestra scuole medie Madonna dell'Olmo; martedì, mercoledì, giovedì h. 20-21 palestra scuola elementare di via Carlo Emanuele III n. 6. Iscrizione entro il 25 novembre (tel. 347 5533613 - 338 4839228 mail: cuneo@aics.it). Modulo di iscrizione e programma disponibili su www.cuneoaics.it - Quota assicurativa € 20,00. A cura dell'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS.

In Contrada Mondovì: CASA IN SOSPESO, campagna di raccolta fondi per la ristrutturazione di una nuova casa protetta destinata a donne e minori vittime di violenza.

La prima isola pedonale istituita in città adotta per tutto il mese di novembre la cooperativa Fiordaliso sostenendo la campagna raccolta fondi. A testimonianza della scelta delle commercianti e dei commercianti, la Contrada sarà decorata con un fiume di cassette sospese. Presso le attività si troveranno tutte le informazioni per sostenere la campagna che permetterà di aprire la nona casa protetta del territorio di Cuneo. A cura di cooperativa sociale Fiordaliso con il supporto di FNP CISL Cuneo e il Comitato di Quartiere Cuneo Centro Storico.

SABATO 25 NOVEMBRE

Ore 09.30- 12.30: Largo Audifredi: QUESTO NON È AMORE: campagna di sensibilizzazione della Polizia di Stato. All'iniziativa partecipano anche i rappresentanti del Centro Antiviolenza del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese e della Rete antiviolenza Cuneo. A cura della Polizia di Stato Questura di Cuneo. **Ore 10.30:** piazza pedonale Biancani - fronte civico n.10: PANCHINA ROSSA COMITATO DI QUARTIERE SAN

«8 MARZO È TUTTO L'ANNO - 25 NOVEMBRE 2023»

Cinema, musica, teatro e raccolte fondi per dire NO alla violenza

Tante le iniziative proposte per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne



PAOLO. Inaugurazione di una panchina rossa. A cura del Comitato di Quartiere San Paolo. **Piazza Europa ore 13:00-15:00 e piazza Galimberti ore 15:00-17:00:** Hai (i) 5 minuti? Bastano 5 minuti per domare l'ira o per darle sfogo, ma ogni 5 minuti una bambina, una ragazza, una donna muore nel mondo a causa della violenza. Servono 5 minuti per fare la raccolta differenziata, anziché buttare il tuo mozzicone a terra. Ricorda, bastano 5 minuti per commettere un errore, ma serve una vita intera per rimediare. Letture e dialoghi sulla violenza contro le donne e sull'ambiente a cura delle giovani donne di Prime Alpi. A cura di Prime Alpi, scuola di attivazione politica per ragazze di 14-19

anni di Fondazione Nuto Revelli e Associazione Prime Minister, in partenariato con Coordinamento Donne di Montagna. **Ore 15.30 e 17.00:** Museo Casa Galimberti, piazza Galimberti 6: Alice Schanzer - Visite guidate tematiche. La visita è dedicata ad Alice Schanzer, insegnante, poetessa e letterata, moglie di Tancredi e mamma di Duccio e Carlo Enrico Galimberti, con un'attenzione particolare alle difficoltà che incontrò nel trasferimento, avvenuto col matrimonio, da Roma a Cuneo, nel passaggio da una città culturalmente molto attiva e ricca di stimoli ad un paesone di provincia. Una violenza intima da cui seppesvincolarsi trovando nell'arte, nella cultura e nello studio letterario

una via d'uscita alla chiusura in cui era stata catapultata. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria al numero 0171/444801 oppure prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it **Ore 16.00:** piazza Galimberti: PANCHINA ROSSA CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI CUNEO COMITATO PARI OPPORTUNITÀ E MAESTRI CORSI DI AUTODIFESA AICS. Le atlete della Ginnastica Ritmica Auxilium Cuneo, attraverso un flash-mob, vogliono diffondere i valori come il rispetto verso il mondo femminile, insegnando a gestire il proprio corpo e le proprie emozioni. Come simbolo di rinascita per tutte le donne che subiscono violenza ogni giorno. A cura di Consiglio Ordine Avvocati Cuneo Comitato

Pari Opportunità. **Ore 18.30:** cinema Monviso, via XX Settembre 14: WOODGIRLS - A DUET FOR A DREAM. La storia di Leila Avakh e Sedigheh Momennia, due donne di professione falegname, professione considerata estremamente maschile nella società tradizionale iraniana. Per questo motivo, loro affrontano molte difficoltà e ostacoli. Tuttavia, sono determinate a dimostrare che è possibile realizzare i propri sogni. Leila e Sedigheh sono tra le prime carpentiere in Iran. Biglietto ridotto per gli uomini € 4. A cura del Comune di Cuneo. **Ore 21.00:** duomo di Cuneo, Vicolo Cattedrale 1: Casa di pace e non cortile di guerra - Concerto corale. Serata di riflessioni e di canti. L'esibizione - eseguita da tre diversi cori dell'associazione Cori Piemontesi - verrà preceduta dalle riflessioni delle Forze dell'Ordine di Cuneo che hanno collaborato con il Soroptimist International di Cuneo per la realizzazione presso le loro stazioni de "La stanza tutta per sé". A cura di Soroptimist Club Cuneo.

DOMENICA 26 NOVEMBRE

Ore 11: Giardini Fresia: PANCHINA ROSSA ZONTA CLUB CUNEO. Caffé musicale presso la panchina rossa dei Giardini Fresia, da parte del gruppo "Feeling Armonia Ensemble". Il caffè verrà offerto gratuitamente dallo Zonta Club Cuneo. In caso di pioggia l'iniziativa si svolgerà sotto i portici di corso Nizza 12. A cura di Zonta Club Cuneo.

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE

Ore 14.30: intersezione rotonda corso Francia/via Pertini/via Pavese: ROSE GIALLE. Posa di un cuscino di rose gialle, simbolo di ZONTA, accanto alla lapide dedicata al ricordo delle donne vittime di violenza. A cura di Zonta Club Cuneo. **Ore 21.00:** teatro Toselli - via Teatro Toselli, 9: BARBABLÙ 2.0 - I panni sporchi si lavano in famiglia. Spettacolo teatrale produzione TIM Teatro in Mostra. Un mondo all'apparenza di assoluta armonia, di fiaba appunto, dove dietro le porte regnano meccanismi implacabili di violenza e seditanza psicologica. Barbablù 2.0 non è solo la storia di un marito violento e delle conseguenze delle sue azioni, ma anche e soprattutto la storia di un viaggio nella testa di una donna. Ingresso libero sino ad esaurimento posti. Per informazioni pari.opportunita@comune.cuneo.it. A cura del Comune di Cuneo

Oltre agli eventi sopra indicati, prosegue fino al 26 novembre la convenzione tra Comune di Cuneo, "8 marzo è tutto l'anno", cooperativa sociale Fiordaliso e birrifico Trunasse. Fino a domenica, infatti, il birrifico di Centallo dedica un menù a sostegno della raccolta fondi lanciata dalla cooperativa Fiordaliso per il reperimento di una nuova casa protetta sul territorio della città di Cuneo destinata ad accogliere donne e minori vittime di violenza. Si potranno prenotare il tavolo e il menù chiamando il numero 338/8616725.

Tutte le iniziative sono organizzate con il supporto dell'assessorato alle Pari Opportunità e alla Cultura del Comune di Cuneo e sono ad ingresso libero, salvo diversa indicazione.

Per informazioni: Assessorato Pari Opportunità Comune di Cuneo tel. 0171 444454/455 pari.opportunita@comune.cuneo.it - www.pariopportunita.cuneo.it.

Si ricorda a tutte le donne che non sono sole e che esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori (servizi, enti, associazioni pubbliche e del privato sociale) che, a vario titolo, intervengono nel territorio cittadino con azioni di contrasto alla violenza e all'abuso sulle donne.

Di seguito i numeri telefonici contattabili in caso di necessità di aiuto:

1522 NUMERO VERDE NAZIONALE ANTIVIOLENZA DONNA, gratuito, multilingue attivo 24 ore su 24;

0171/631515 TELEFONO DONNA (lunedì e venerdì 9/12; martedì e giovedì 15/18.30);

335/1701008 MAI+SOLE CENTRO ANTIVIOLENZA (contattabile 24 ore su 24);

0171/334181 LE ALI DI ZENA CENTRO ANTIVIOLENZA (lunedì 15/17.30; mercoledì 11/13).

L'ANGOLO DI ME.FISTO

Tra baruffe molto chiozzotte e tanto politiche, la sanità novarese ha eccellenze da preservare: in pole position, oggi, i proff. Rabbone e Aimaretti!

■ In attesa di scoprire chi ha sbagliato e perché, se l'errore sia torinese o novarese, se sia politico o tecnico, assessorile o dirigenziale, chi "metterà il cappello" sulla soluzione (qualora mai venga trovata) e nella speranza che la prossima generazione possa, eventualmente, usufruire delle prestazioni della "Città della Salute", opera di speranzosa natura "godottiana", a Novara, udite, udite c'è anche qualcosa che funziona! All'Ospedale Maggiore (AOU Maggiore della Carità per gli intenditori) tra le Strutture di Pediatria e Endocrinologia è stato creato un Centro in gestione per combattere il diabete mellito di tipo 1, una patologia cronica immuno-mediata (in pratica il sistema immunitario innesca

risposte contro il proprio organismo, il che comporta la distruzione di cellule dello riconosciuto come estranee e verso le quali vengono prodotti degli "autoanticorpi" che le attaccano).

E siccome non deve essere stato facile né lo è, nell'attuale marasma (un po' come essere a bordo di una nave da crociera sballottata tra onde gigantesche in trepidante attesa che il Comandante la porti fuori dalla tempesta) creare e portare avanti questo progetto, complimenti e onori - in attesa, magari, di una prossima intervista - ai loro ideatori, i professori Ivana Rab-



bone e Gianluca Aimaretti e a tutti i loro collaboratori, tra cui i coordinatori, la dr.ssa Anna Rinaldi e la dr.ssa Cinzia Fenini che sono le importanti referenti delle rispettive strutture.

P.S.: Anzi, di chi sia la colpa alla gente non interessa ma chi ha

un po' di dignità si dovrebbe dimettere e non addossare ad altri le proprie responsabilità. Alla gente interessa essere curata, soprattutto quando tra i pazienti tanti sono bambini e ragazzi e i casi sono in crescente aumento.

Me. Fisto
(angolodime.fisto@gmail.com)

I PROGRESSI DELLA CHIRURGIA

San Martino: primo trapianto di rene da vivente con il robot

Donazione dal padre di 64 anni al figlio di 40 Adorno: «Passo importante per il nostro centro»

■ Primo trapianto di rene da donatore vivente con tecnica robotica in Liguria, avvenuto nei giorni scorsi al Centro Trapianti del Policlinico San Martino di Genova, centro a valenza regionale. Il donatore e il ricevente, padre e figlio rispettivamente di 64 e 40 anni, stanno bene. Il ricevente era in dialisi peritoneale da un anno per una nefropatia che gli era stata diagnosticata ancora in età pediatrica ed era stata trattata dall'ospedale Gaslini. L'anno scorso per il 40-enne è subentrata l'insufficienza renale e quindi la necessità della dialisi. «La donazione di rene da vivente - dichiarano il presidente Giovanni Toti e l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - rappresenta un atto di solidarietà straordinario nei confronti di un congiunto: l'utilizzo della tecnica chirurgica robot assistita va in questa direzione permettendo tempi di recupero straordinariamente più brevi rispetto all'approccio chirurgico tradizionale a cielo aperto. Questo è un ulteriore tassello nell'organizzazione del Centro Trapianti del Policlinico San Martino che vanta ottime performance nel trapianto degli organi solidi, fegato e rene, con importanti risultati anche a lungo termine». Il primo trapianto di rene da donatore vivente con tecnica robotica in Liguria arriva alla vigilia della riunione tecnico scientifica del NITp 2023 - Nord Italia Transplant, la prima organizzazione di coordinamento del prelievo e trapianto di organi e tessuti nel territorio nazionale, che si svolgerà al Centro Congressi dell'Ospedale Policlinico San Martino nelle giornate di lunedì 27 e martedì 28 novembre. «Sia-



L'uso del robot in chirurgia migliora i risultati

mo di fronte ad una svolta per il Policlinico San Martino con l'adozione di tecniche mini invasive - dichiara il direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti del Policlinico San Martino Enzo Andorno - e di una modalità operativa che ha visto due sale operatorie sincronizzate che hanno consentito all'organo di non smettere mai di funzionare portando ad una ripresa funzionale quasi immediata per il richiedente. È un segnale importante per tutto il mondo dei trapianti e per il nostro centro. Dalla sua nascita abbiamo superato i 2.300 trapianti di rene e 950 trapianti di fegato. Ora si possono immaginare anche ulteriori collaborazioni con l'ospedale Gaslini per il trapianto di rene in età pediatrica, ma per garantire tutto questo occorre accrescere la cultura della donazione».

CASSANO SPINOLA

Roquette, Comune e scuole insieme a piantare alberi

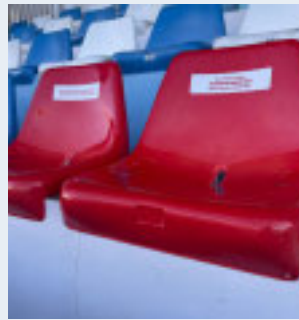
Una giornata che sa di ritorno alle belle tradizioni per Cassano Spinola quella che si è svolta lo scorso martedì. Grazie alla consolidata sinergia tra Comune, scuole e Roquette, ha ripreso vita l'attività di piantumazione di alberi sul territorio, in occasione della giornata dell'albero che ricorre, per l'appunto, il 21 novembre. La giornata nasce su scala nazionale nel 2013, allo scopo di valorizzare il ruolo fondamentale che boschi e foreste svolgono per il nostro ecosistema. Roquette Italia ha quindi deciso di donare 18 nuove piante al Comune di Cassano Gavazzana, che sono state piantumate in varie zone del paese. Tale attività di donazione si inserisce, per Roquette, nel più ampio programma #GoRoquette, che ha previsto, nel corso dell'anno, l'inclusione dei propri dipendenti in una "Sfida per la salute". Tramite la regi-



strazione su un'applicazione, a disposizione dei dipendenti, delle attività sportive e casalinghe in un determinato periodo, tutti hanno contribuito al raggiungimento di un punteggio tale per cui è stato calcolato il numero di alberi da piantare. Alla cerimonia di piantumazione hanno partecipato i bambini delle scuole di Cassano, alcuni membri della giunta comunale di Cassano Spinola tra cui la consigliera Beatrice Merlano, e un piccolo gruppo di dipendenti Roquette.

ENTECLA

Allo Stadio di Chiavari due seggiolini di colore rosso



Un piccolo gesto per dire con forza: basta. Due seggiolini del settore distinti dello stadio Comunale di Chiavari saranno colorati di rosso, come simbolo della lotta alla violenza sulle donne. Un'iniziativa che oggi, in occasione della giornata mondiale, vedrà coinvolti anche Luca Parodi e Lucrezia Giraud, rispettivamente capitani della prima squadra maschile e femminile. I seggiolini saranno inaugurati ufficialmente nella prossima partita casalinga di campionato della Virtus Entella, in programma sabato 2 dicembre alle 16.15 con il Pescara. Assisteranno alla gara da quei posti i rappresentanti dell'associazione Telefono donna centro anti-violenza e lo Zonta Club Portofino Tigullio Paradiso.

DA OGGI MOLTI EVENTI IN CITTÀ

Smart Week, Genova promuove l'innovazione

■ Digitalizzazione e sviluppo delle smart city, intelligenza artificiale e cyber security, rigenerazione urbana, transizione ecologica, mobilità sostenibile, infrastrutture e logistica: sono questi i grandi ambiti su cui si concentrano le sfide e le opportunità di crescita che la città ha davanti a sé, e di cui si parlerà alla nona edizione della Genova Smart Week, manifestazione promossa dall'Associazione Genova Smart City e dal Comune di Genova con il supporto organizzativo di Clickutility Team e il patrocinio di Rai Liguria. Il via ufficiale oggi con gli eventi rivolti a tutta la cittadinanza in piazza De Ferrari per l'intero weekend, per proseguire a Palazzo Tursi dove, da lunedì e fino al 1° dicembre, verranno passati in rassegna i progetti che puntano a sfruttare ogni ambito dell'innovazione resa possibile dalle nuove tecnologie. E «Innovation Everywhere» è, non a caso, il titolo scelto per la Smart Week 2023.

«La Genova Smart Week è una vetrina aperta alla città, ai suoi abitanti, agli investitori e agli stakeholder, ai quali l'amministrazione si rivolge per presentare i progetti più innovativi e fare il punto sul loro stato di avanzamento: sono almeno cinquanta, frutto della sempre più stretta e proficua collaborazione tra pubblico e privato, quelli che

verranno illustrati durante questa settimana di conferenze dedicate alla città di domani o, per meglio dire, alla città che già oggi sta velocemente prendendo forma. Una manifestazione che rappresenta il culmine del lavoro di networking che l'Associazione Genova Smart City - spiega la sua presidente, Daniela Boccadoro Ameri - porta avanti durante tutto l'anno mettendo a sistema il mondo delle istituzioni e quello delle imprese». Saranno gli eventi in piazza De Ferrari ad aprire la Genova Smart Week 2023 oggi e domani, all'insegna della Smart City Experience: dalle 10,30 oggi prenderà il via una nuova edizione della «Charge&Move», la caccia al tesoro sulla mobilità elettrica attraverso la storia della città. Ampio spazio sarà poi dedicato al tema della sicurezza stradale, grazie al coinvolgimento della Fondazione Michele Scarponi, intitolata alla memoria del celebre e amatissimo corridore investito nel 2017 durante un allenamento proprio a pochi giorni dal via del Giro d'Italia, che Scarponi vinse nel 2011. Nel nome di Michele, la Fondazione parteciperà alla Smart City Experience con un proprio stand dalle 10 alle 13 di oggi. Da lunedì 27 novembre a venerdì 1° dicembre, Tursi ospiterà gli eventi congressuali.

L'ASSESSORE ROSSO: «AUMENTANO LE SEGNALAZIONI»

Vera, il progetto per aiutare le donne

Un finanziamento di 70mila euro dal Comune di Genova contro la violenza

■ Offrire una prima ospitalità, con il supporto di operatrici adeguatamente formate, per uscire da un legame violento e iniziare un percorso per la vita in autonomia per la propria vita e quella dei propri figli. È l'obiettivo del progetto sperimentale Vera - Violenza, Emergenza, Rischio e Accoglienza delle Politiche sociali del Comune di Genova, presentato ieri a Palazzo Tursi, e che partirà lunedì 27. Il progetto, della durata di sei mesi, con un finanziamento di 70mila euro di quota servizi Fondo Povertà, è realizzato in collaborazione con il Cerchio delle Relazioni e il centro Per Non Subire Violenza, gestori delle case rifugio e centri anti-violenza, accreditati da Regione Liguria. «Il progetto Vera si inserisce nell'ambito di un quadro di riferimento delle politiche ri-

volte al contrasto della violenza di genere. In questi anni è stato rilevato dai servizi sociali del Comune di Genova e dagli enti accreditati delle case rifugio e dei centri anti violenza - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali Lorenza Rosso - l'incremento di segnalazioni, un fatto che, se da un lato può essere visto come un fatto positivo perché indica la consapevolezza crescente da parte delle donne di poter uscire da relazioni violente, ci richiama anche a un sempre maggiore impegno». Il servizio Vera offre a tutte le donne, con o senza figli, vittime di maltrattamenti e di violenza di genere, una prima ospitalità per un periodo variabile in base alla specificità delle diverse situazioni: da un minimo di 5 giorni a un massimo di un mese, con un supporto alla donna da parte

di un'équipe di educatrici che garantiscono beni di prima necessità alla donna e ai propri figli, dai pannolini al cibo, mediazione culturale, linguistica e colloqui di accoglienza per l'accompagnamento verso i centri anti-violenza per affrontare un percorso personalizzato di uscita dalla violenza e l'eventuale inserimento nelle case rifugio, destinate alle donne vittime di violenza o altra idonea soluzione abitativa. Le operatrici del servizio risponderanno alla segnalazione attivandosi tempestivamente presso la struttura individuata per l'accoglienza, per conoscere le donne, ed eventualmente i figli, e rispondere alle prime necessità. Terminata la fase sperimentale di 6 mesi del progetto, una volta valutati i risultati raggiunti, l'intenzione è dare continuità al servizio.

ACCORDO

Erg e StMicroelectronics insieme per le rinnovabili

■ STMicroelectronics, leader globale nei semiconduttori con clienti in tutti i settori applicativi dell'elettronica, ed Erg, primario produttore indipendente in Europa di energia da fonti rinnovabili, attraverso la sua controllata Erg Power Generation, hanno annunciato la sottoscrizione di un Power Purchase Agreement (PPA) della durata di quindici anni per la fornitura di energia da fonti rinnovabili alle sedi operative italiane di ST nel periodo 2024-2038. In Italia, ST gestisce due siti di produzione di semiconduttori in grandi volumi ad Agrate (nei pressi di Milano) e Catania, oltre a vari siti dedicati alla ricerca e sviluppo, alla progettazione e alle attività di vendita e marketing. L'accordo prevede la vendita da parte di Erg di circa 250 GWh annui di energia rinnovabile, equivalente ad un volume totale su 15 anni di 3,75 TWh, prodotti dagli impianti siciliani di Camporeale (Palermo) e di Mineo-Militello-Vizzini (Catania). Entrambi sono oggetto di repowering - un intervento di rinnovamento tecnologico volto ad aumentare la produzione di energia verde, per una capacità installata totale di 151,4 MW. Paolo Merli, amministratore delegato di Erg, ha commentato: «Siamo soddisfatti di questo accordo con STMicroelectronics, protagonista tecnologico globale a livello mondiale impegnato, come Erg, nella decarbonizzazione del pianeta».

SODDISFAZIONE DELLA LEGA

Fondi Mit per il recupero di beni architettonici

■ «La Liguria beneficerà di una porzione dei 95 milioni di euro che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo a disposizione per la tutela del patrimonio culturale. I fondi per comuni ed enti ecclesiastici erano bloccati da tempo e - grazie all'impegno del ministro Matteo Salvini e del viceministro Edoardo Rixi - (nella foto) sono stati resi disponibili con le Linee guida per la programmazione degli interventi. In Liguria al bando hanno aderito Cairo Montenotte (Sv) per la tutela di Porta Soprana; Camogli (Ge) per la valorizzazione dell'oratorio dei Santi Prospero e Caterina; Fontanigorda (Ge) per il recupero della chiesa Santa Giustina;



Montoggio (Ge) per la tutela della chiesa di San Giovanni Battista; Varazze (Sv) per il recupero della chiesa di San Donato; Laigueglia (Sv) per il restauro con miglioramento sismico della parrocchia di San Matteo; Lersica (Ge) per il restauro del sagrato antistante la chiesa di NS Annunziata. I fondi sono già disponibili nel triennio 2023/2025». Lo dice in una nota il gruppo della Lega in Regione Liguria

L'INTERVISTA DOPO IL CASO DENUNCIATO DAL GIORNALE

«Io condannato perché vaccinavo, aiutavo e rispettavo i decreti»

Parla il farmacista citato in giudizio per le code di pazienti durante il Covid

Diego Pistacchi

■ Il dottor Alberto Rebecchi è il farmacista «colpevole». Condannato per aver fatto troppi vaccini, per aver permesso a troppi genovesi (e non solo) di rispettare gli obblighi imposti dal governo in tema di green pass e di contrasto al Covid. È già un «caso» quello denunciato ieri su queste pagine. Il protagonista, suo malgrado, non riesce ad accettare quello che vorrebbe ancora che fosse solo un incubo. Quella assurda disavventura che ha visto la sua farmacia citata in giudizio perché le code di pazienti in attesa del vaccino o del tampone disturbavano l'accesso alla rampa di un box auto a San Fruttuoso

Dottore, non riesce a capacitarsi di dover pagare seimila e passa euro?

«Per la precisione sono 8.422 euro. Con tutte le tasse. E a proposito, non posso neppure scaricarmi l'Iva, perché l'avvocato di controparte a cui

ho dovuto pagare la parcella si rifiuta persino di fatturare direttamente a me. Per la precisione, 48 ore dopo la sentenza ho dovuto fare un bonifico urgente, il giorno stesso, perché mi veniva minacciato un precetto».

Sì, perché di fatto è una condanna all'attività della farmacia.

«E qui arriva l'altra assurdità. Non solo il mio, ma tutti gli avvocati a cui ho parlato della situazione, mi dicono che non potevo essere io, né tantomeno la farmacia, chiamato a rispondere per eventuali problemi creati da altri. Dai pazienti in attesa»

La sentenza dice che dovrà adoperarsi perché non si verifichino più queste situazioni.

«In quel periodo di autentica emergenza ho assunto due persone in più per aiutarmi a regolamentare gli accessi, a distribuire i biglietti, a invitare a rispettare la fila. Cosa dovevo fare? Avete presente cos'era quel periodo? Il cli-

ma?»

Tutti stressati e impauriti anche dall'idea di stare tanto tempo fuori, vicino ad altra gente?

«C'era una tensione spaventosa. Una di queste persone in più che mi aiutavano è stata anche aggredita. Faceva scendere venti persone alla volta, una volta le hanno tirato addosso delle cose».

I pazienti in coda?

«Sì, c'erano persone di tutti i tipi. Ma abbiamo vaccinato anche moltissimi stranieri, ad esempio anche gli ingegneri iraniani che facevano la specializzazione in robotica. Li ricordo bene per la difficoltà che avevamo nel censirli. Una situazione di stress per tutti».

E i proprietari dei box non hanno avuto pazienza.

«Pazienza? Mi hanno mandato una pec, tra l'altro a un indirizzo che non uso per la farmacia, e una settimana dopo mi hanno citato in giudizio, senza neppure cercare prima un approccio. Tra l'altro



FARMACISTA Il dottor Alberto Rebecchi

neppure tutto il condominio, solo alcuni».

Lei però sul contratto ha diritto alla servitù di accesso.

«Mi concede una battuta amara? Non so perché ma questa causa mi ha fatto tornare in mente il concetto medievale di servitù, quando la vantavano i vassalli».

Ma cosa accadeva di tanto grave? Che ogni tanto qualche auto doveva aspettare che si spostassero le persone in coda per poter passare?

«Sinceramente più di tanto non lo so. Anche per questo dico che non potevo essere responsabile anche del com-

portamento di altri. Ma posso dire che ad esempio tutti coloro che avevano problemi, i non deambulanti ad esempio, li vaccinavamo nel parcheggio della farmacia. Io stesso salivo con l'ascensore per farlo».

E ha assistito a qualche episodio?

«Una volta, mentre stavo accompagnando una persona con il girello, uno dei condomini mi ha fatto una scenata davanti al paziente e a tutti».

Cosa non riesce ad accettare soprattutto?

«Intanto il fatto di sentirmi dire da più persone che il tribunale non avrebbe neppure

dovuto accettare la citazione. Perché non c'era alcun reato o alcun danno. E perché, come detto, semmai non ero io il responsabile».

Una sorta di responsabilità oggettiva della farmacia?

«Non eravamo certo gli unici a operare in quei giorni di emergenza. Ricordo ad esempio che in via Sestri erano addirittura state poste delle transenne per regolare il flusso dei pazienti. Nessuno ha mai detto o denunciato nessuno. I negozi che si vedevano impedire l'accesso non sono arrivati a questi punti. Stavamo aiutando le persone. E poi per un periodo limitato».

La campagna di vaccinazione però è stata lunga.

«Il problema vero può essere stato per un paio di settimane. Dal 7 gennaio 2022, quando è entrato in vigore il decreto Draghi sull'obbligo di vaccino per gli over 50. Lì si è scatenata la corsa, ma in un paio di settimane si è normalizzato tutto».

I vaccini e i tamponi sono continuati.

«Sì, ma come sempre, con le prenotazioni. E senza code lunghissime fuori dalla farmacia».

Per voi un superlavoro.

«Non mi aspettavo un grazie, né di arricchirmi. L'impegno è stato garantito per senso del dovere. Anche con la Regione è stato fatto un accordo per aiutare a vaccinare. A dirla tutta, con queste spese che devo pagare, alla fine ho azzerato anche quel poco di incasso in più. Ripeto, non era questo il punto. Non lo facevamo per guadagnare».

MARTEDI 28 NOVEMBRE

EASY DANCE
ESIBIZIONE DI DANZA
DEL MAESTRO
ALBERTO RINAUDO

BALLANDO le Cupole

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

TP TELECUPOLE

OSPITE
FIORENZO TASSINARI

ORCHESTRA
LISCIO SIMPATIA

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un **Territorio Unico**
Una **Famiglia** ❤️
una **Grande Passione**
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820